

Prot. n. 9319 del 15/02/10



Comune di Quartu Sant'Elena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 4

APPROVAZIONE REGOLAMENTO CENTRO SOCIALE ANZIANI.

del 10/02/2010

L'anno duemiladieci, addì dieci del mese di Febbraio alle ore 18.30 nella sala Consiliare del Comune di Via Eligio Porcu, convocato dal Presidente con avvisi scritti, a termini dell'art.3 del Regolamento, è riunito in seduta Pubblica, in prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE
MELIS Carlo	SI	MARINI Gabriele	SI
ANGIUS Federica	SI	MAZZUZZI Francesca	SI
ANGIUS Romina	NO	MURGIA Mario	SI
CANU Marco	SI	MURGIONI Rita	SI
CAREDDA Roberto	NO	NAITANA Vincenzo	NO
CARTA Luisa	SI	ORRU' Gabriele	SI
COCCO Dino	SI	PORCEDDU Alfredo	SI
DE CAMPUS Giancarlo	SI	RUGGERI Luigi	SI
DESSI' Alfredo	SI	SARRITZU Graziano	SI
DESSI' Emanuele	NO	SARRITZU Guido	SI
FARRIS Maurizio	SI	SARRITZU Luisella	SI
GITANI Cristian	SI	SCARPA Ugo	SI
INZAINA Giovanni Maria	SI	SECCI Stefano	SI
LOBINA Antonio	SI	STOCCHINO Giuseppe	SI
MARCI Raffaele	SI	TOCCO Giovanni	SI
MARIANI Roberto	SI		

Presenti: 27

Assenti: 4

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Prof. MELIS Carlo, ed assiste il Vice Segretario Generale Dr. Franco Loria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di "Regolamento Centro Sociale Anziani" licenziata dalla 7° Commissione Comunale in data 17/12/2009;

VISTO l'art. 42 comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000 che stabilisce in proposito, la competenza del Consiglio Comunale sulla materia;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, dal Responsabile del Settore Servizi Sociali;

Procedutosi a votazione palese, con sistema elettronico, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 27

Astenuti: //

Voti favorevoli: 27

Voti contrari: //

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento Centro Sociale Anziani", composto da n° 15 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che con separata votazione palese:

Presenti: 26

Astenuti: 2 (Murgia e Naitana)

Voti favorevoli: 24

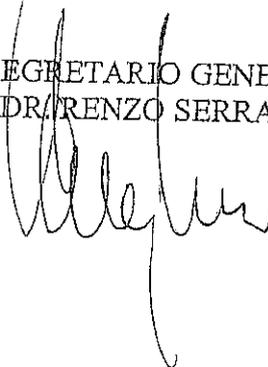
Voti contrari: //

la presente deliberazione, viene dichiarata, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Certifico che la presente deliberazione, conforme all'originale, ad uso amministrativo, è stata inviata ai Consiglieri Comunali, e trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 dal 15-02-2010 al 02-03-2010.

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. RENZO SERRA





Cell. delvb. C.C. n° 4/100
[Handwritten signature]

CITTA' DI QUARTU SANT'ELENA

PROVINCIA DI CAGLIARI

REGOLAMENTO CENTRO SOCIALE ANZIANI

Elaborato dalla 7° Commissione Consiliare il 17 Dicembre 2009

[Handwritten signature]

Art.1 – Principi generali

Il funzionamento di ogni Centro Sociale Anziani istituito dal Comune di Quartu Sant'Elena è disciplinato dal presente Regolamento.

Il Centro Sociale Anziani, di seguito denominato "Centro", è una struttura di servizio e costituisce un luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo.

Il Centro si pone come veicolo di scambio culturale e sociale fra le diverse fasce di età esistenti nel territorio ed è, pertanto complemento delle altre strutture sociali e culturali già funzionanti.

Il servizio del Centro si ispira al principio della partecipazione ed opera nella ricerca continua di un adeguamento sempre maggiore alle richieste delle persone anziane.

Art.2 – Obiettivi e indirizzi di intervento

Il Centro, nell'ambito della sua piena autonomia di programmazione e gestione, allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e tra questi e i cittadini delle altre fasce di età esistenti sul territorio, articola la sua attività secondo i seguenti indirizzi:

- Propulsione e programmazione verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari e culturali del territorio (case di riposo, case albergo, comunità alloggio, servizi assistenza domiciliare, servizi sanitari per lungodegenti, centri polivalenti, servizi culturali e ricreativi, ecc.);

- Promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali, mediante visite di luoghi o strutture anche extra urbane, con la relativa organizzazione dei servizi di viaggio e ristoro;

- Partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;

- Promozione di attività lavorative e artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se portatori di mestiere in via di estinzione, a condizioni che queste attività siano non inquinanti, non moleste, non rumorose, e che garantiscano l'incolumità delle persone coinvolte;

- Promozione e programmazione di attività ricreativa e di informazione come motivo di salvaguardia dei valori ideali, spirituali, culturali, di incontro, di scambio di esperienza, di raccolta e di trasmissione delle memorie di vita degli anziani, come singoli e come collettività, soprattutto verso le scuole;

- Indagini e ricerche sulla condizione dell'anziano ed organizzazione di conferenze e dibattiti sui temi specifici della terza età;

- Promozione e pubblicizzazione di attività di segretariato sociale (quale l'accompagnamento per lo svolgimento e disbrigo di pratiche burocratiche presso gli operatori del servizio sociale o presso gli Enti di Patronato regolarmente convenzionati);

- Utilizzazione dell'opera degli anziani in forme di volontariato sociale e culturale anche nei settori dell'assistenza domiciliare;

- Promozione di attività ludico motoria con l'organizzazione di corsi presso il Centro o presso gli impianti comunali, reperiti di norma in regime di gratuità.

- Promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione, ecc;

- Organizzazione di riunioni conviviali sia all'interno che all'esterno del Centro;

- Organizzazione dei soggiorni estivi.

Art.3 Individuazione struttura

Il Centro può essere localizzato in una struttura pubblica o privata e deve avere locali idonei per lo svolgimento delle attività in esso previste.

I locali devono essere strutturati e arredati in modo che possano ritrovarsi a pieno agio, anche per attività specifiche, sia le donne che gli uomini.

Il Comune assicura il funzionamento del Centro prevedendo nel proprio bilancio annuale apposite risorse.

Art.4 Requisiti e modalità di iscrizione

Le iscrizioni e la partecipazione alle attività del Centro sono consentite a tutti gli anziani residenti o domiciliati nel territorio comunale.

Possano iscriversi al Centro:

- . Tutte le persone che abbiano compiuto i 55 anni di età;
- . I pensionati diretti ed indiretti che abbiano compiuti i 50 anni di età;
- . Le persone con invalidità non inferiore al 70% debitamente riconosciuta dalla commissione medica competente.

Le iscrizioni possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno, e sono raccolte su apposita scheda che, oltre i dati anagrafici, dovrà riportare la data di iscrizione o di rinnovo dell'iscrizione, la firma per esteso dell'iscritto, la firma del Presidente o del membro del Direttivo che la raccoglie.

Le schede di iscrizione sono conservate presso i locali del Centro a cura del Direttivo.

Nelle more del funzionamento del Direttivo, le iscrizioni possono essere raccolte presso l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune.

Le iscrizioni devono essere rinnovate ogni anno secondo le modalità stabilite dal Direttivo, d'intesa con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune.

Art.5 Organismi di gestione

Sono organismi del Centro:

- . L'Assemblea degli iscritti;
- . Il Direttivo;
- . Il Presidente.

Art. 6 -Assemblea degli iscritti -composizione e convocazione

L'Assemblea è composta da tutti i cittadini regolarmente iscritti al Centro.

L'Assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal Presidente del Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata tramite scritto affisso nei locali del Centro almeno 7 giorni prima della data di svolgimento.

L'Assemblea degli iscritti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno degli iscritti ed in seconda convocazione con i soli presenti.

Le sedute sono convocate:

- . su richiesta del Presidente;
- . su richiesta di almeno due membri del Direttivo;
- . su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti.

Art. 7 – Funzionamento

Il funzionamento e le attività del Centro sono coordinati dall' Area Cittadinanza e Servizi, Settore Politiche Sociali, e possono essere affidati, con convenzione, a Cooperative Sociali e/o Associazioni.

Art. 8 – Assemblea degli iscritti – compiti

Sono compiti dell'Assemblea.

- raccogliere le candidature o autocandidature a membro del Direttivo;
- indicare gli indirizzi generali di programmazione dell'attività del Centro;
- valutare, esaminare e verificare il piano programmatico ed il consuntivo annuale predisposti dal Direttivo.

Le decisioni dell'Assemblea degli iscritti sono valide se approvate a maggioranza semplice dei presenti.

Art. 9 – Direttivo: composizione – elezione – candidature

Il Direttivo è composto da 5 membri.

La data per il rinnovo del Direttivo, e quindi delle operazioni di voto è fissata entro i 30 giorni successivi alla scadenza del Direttivo in carica. Almeno 30 giorni prima dell'espletamento delle votazioni sarà data comunicazione mediante avviso pubblico. Il seggio dovrà essere costituito presso il Centro, con personale del Comune, in numero di 3 unità, compreso il Presidente di seggio, designato dal Dirigente del Settore.

Le votazioni avvengono con voto segreto, presso il Centro, in un solo giorno.

Gli elettori possono esprimere 3 preferenze e le preferenze saranno espresse apponendo il segno di croce a fianco del nome prestampato del candidato. La stampa delle schede, contenenti i nomi dei candidati, sarà effettuata dal Comune.

Lo spoglio delle schede deve avvenire, in seduta pubblica e senza interruzione, subito dopo la chiusura del seggio.

Per le operazioni preelettorali, di scrutinio e per quanto non espressamente previsto, valgono i principi generali contenuti nella normativa vigente in materia di consultazioni elettorali.

Gli elettori e i candidati alla carica di membro del direttivo devono essere iscritti al Centro da almeno 90 giorni dalla data fissata per le elezioni.

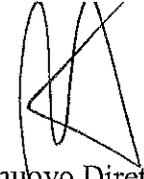
Gli iscritti che intendono candidarsi dovranno manifestare la propria disponibilità, oralmente o in forma scritta, durante lo svolgimento dell'Assemblea all'uopo convocata.

Art. 10 - Elezione del Presidente e del Vice-Presidente del Direttivo

Risultano eletti Presidente e Vice Presidente i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze (il secondo eletto assumerà la carica di Vice-Presidente).

Art. 11 - Insediamento del Direttivo

Sono eletti gli anziani che hanno riportato il maggior numero di preferenze. A parità di voti ottenuti sarà eletto il più anziano di età.



Il presidente eletto, entro 10 giorni, convoca gli eletti per l'insediamento del nuovo Direttivo e nomina il Tesoriere e il Segretario.

Art. 12 – Direttivo – compiti

- Pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più ampia partecipazione degli utenti alla gestione del Centro, costituendo anche gruppi di lavoro;
- Provvede alla apertura e chiusura del Centro, stabilendo gli orari, mediante la presenza di un suo membro. La chiave del Centro viene custodita dal Presidente;
- Assicura durante l'orario di apertura del Centro la custodia di tutto il materiale esistente;
- Avanza proposte in merito all'organizzazione, all'ampliamento e al potenziamento delle attività;
- Può avvalersi della collaborazione di altri Centri Sociali, di Associazioni, di Volontari per la realizzazione di servizi o di iniziative;
- Può avvalersi, previo parere del dirigente dell'Assessorato, delle prestazioni dell'Assistente Sociale e dei dipendenti che prestano servizio presso il Comune;
- Predispose annualmente il documento programmatico delle attività e il resoconto di quelle eseguite nell'anno precedente;
- Assume iniziative dirette a coinvolgere in talune attività gruppi di anziani, forze sociali, associazioni ed organismi istituzionali e territoriali interessati a collaborare per un corretto recupero del ruolo e dell'apporto dell'anziano nella vita comunitaria;
- Assume iniziative dirette a promuovere l'impegno di anziani in attività socialmente utili e di volontariato.

Art. 13 – Direttivo – durata

Il Direttivo dura in carica 3 anni a decorrere dalla proclamazione degli eletti e comunque fino all'insediamento del nuovo Direttivo.

I membri del Direttivo decadono dalla carica per espresse dimissioni volontarie, per assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive o per impedimento.

La sostituzione avviene con il primo dei non eletti, che rimane valida fino alla scadenza del Direttivo.

Art. 14 – Il Presidente

Il Presidente dura in carica per l'intero mandato del Direttivo e può essere rieletto per più mandati. Egli rappresenta legalmente il Centro. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei momenti di assenza dello stesso.

Il Presidente provvede alla convocazione del Direttivo e dell'Assemblea degli iscritti e presiede le sedute di entrambi gli organismi.

Può invitare a partecipare alle sedute, a titolo consultivo, sentito il parere del Direttivo, il Sindaco o l'Assessore preposto, operatori rappresentanti di Associazioni o rappresentanti di organismi che si occupano dei problemi dell'anziano.

Il Presidente può essere revocato previa presentazione di una mozione di sfiducia da parte di un terzo degli iscritti. La votazione della mozione avrà luogo entro dieci giorni dalla presentazione e per intendersi accolta dovrà riportare il voto favorevole della metà più uno degli iscritti. Nel caso di revoca del Presidente, il Sindaco nomina un commissario sino all'espletamento delle nuove elezioni.



Art. 15 – Disposizioni finali

Il presente regolamento comunale sostituisce integralmente tutte le disposizioni precedentemente adottate in materia di centro sociale anziani. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari con esso incompatibili.

